

**COMUNE DI SANGIUSTO CANAVESE - C. A. P. 10090 - PROVINCIA DI TORINO
TEL. (0124) 35.132. 350.780 FAX 350.760**

**REGOLAMENTO E TARIFFE PER ROTTURA DEL SUOLO PUBBLICO ED ALLACCIAMENTO
ALLA RETE FOGNARIA**

TITOLO 1°

ART. 1

E' vietato manomettere il suolo pubblico senza l'autorizzazione dell' Amministrazione Comunale. Chiunque intenda effettuare dei lavori, comunque interessanti il suolo pubblico od anche i beni patrimoniali del Comune, dovrà rivolgere apposita istanza al Sindaco del Comune.

Nella domanda dovranno essere specificati: le dimensioni e la esatta ubicazione dell'intervento. Ove necessari dovrà essere allegata una planimetria esplicativa, riportante le dimensioni delle rotture e la indicazione dei mq. di suolo pubblico che si intende manomettere.

ART. 2

Il richiedente all'atto della domanda di intervento, su suolo pubblico, dovrà versare nelle casse comunali:

- Cauzione per intervento manomissione suolo pubblico fisso £.200.000 (Da adeguare ogni due anni in base all'indice 1ST AT)**
- Garanzia per ripristino man omissi one suolo pubblico £/mq. 80.000**
- Garanzia per ripristino manomissione su cubetti porfido £/mq. 150.000**

ART. 3

I lavori di rottura e ripristino del suolo pubblico devono essere eseguiti sotto la sorveglianza del Comune, senza che questo assuma responsabilità alcuna e devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale, restando in ogni modo responsabili i richiedenti stessi degli eventuali danni risultati a terzi.

ART. 4

Durante l' esecuzione dei lavori i richiedenti sono tenuti ad apporre i segnali ed i ripari all'inizio della zona stradale manomessa, come prescritto dal D.L. 30/04/1992 N. 282 e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 16/12/1992 N. 495, delle norme sulla disciplina della circolazione stradale.

I segnali ed i ripari, che dovranno essere visibili a conveniente distanza, dovranno essere mantenuti fino al ripristino provvisorio del suolo, il quale deve essere eseguito entro 10 giorni dalla ultimazione dei lavori con tout-venant bitumato. il ripristino definitivo dovrà essere eseguito entro 60 giorni dalla data del ripristino provvisorio.

Qualora il richiedente non provveda entro i termini sopra fissati il Comune incamererà la cauzione, provvederà ad eseguire il lavoro per conto ed a spese degli inadempienti, a cui si farà fronte con il deposito versato e qualora tale deposito fosse insufficiente, addebiterà la differenza a carico. degli inadempienti.

Il richiedente rimarrà unico responsabile degli eventuali danni che potessero derivare a terzi dalla mancata osservanza delle norme di cui sopra.

ART. 5

Il richiedente è tenuto a semplice richiesta del Comune, senza diritto ad alcuna indennità e nel più breve termine di tempo possibile, a spostare, modificare ed annullare le condutture in questione, qualora sia ritenuto necessario per l'impianto di servizi municipali o per modificazioni della sistemazione stradale, restando inoltre a totale carico dei richiedenti tutte le maggiori spese che il Comune fosse costretto a sostenere, per il fatto della concessione di cui trattasi.

ART. 6

E' vietato manomettere o comunque pregiudicare i manufatti esistenti specie quelli relativi ai servizi municipali, inoltre è obbligatorio di mantenere la distanza minima di mt. 0,75 dalle tubazioni o canalizzazioni di questi servizi.

ART. 7

E' fatto obbligo al richiedente, prima di iniziare i lavori, di dare avviso a tutti gli altri concessionari del sottosuolo pubblico e prendere con essi gli opportuni accordi affinché non venga nocuto ai cavi e tubazioni esistenti.

ART. 8

L'occupazione del sottosuolo è consentita con l'osservanza del regolamento comunale e tariffe della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche.

ART. 9

Qualora durante l' esecuzione dei lavori si rendano necessarie sospensioni di transito, il richiedente deve presentare domanda alla Civica Amministrazione.

TITOLO IIo

CARATTERISTICHE DELL'ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA COMUNALE

ART. 1

L'allacciamento alla rete fognaria comunale dovrà seguire le seguenti modalità:

- . posa di fossa di decantazione all'interno della proprietà privata;**
- . taglio della pavimentazione bituminosa esistente mediante l'impiego di sega clipper con disco diamantato;**
- . formazione di allacciamento alla fognatura esistente mediante taglio del tubo esistente di qualsiasi natura, successiva posa di curva di collegamento in p.v.c. pesante tipo 303/1, diametro interno num. 125, munita di certificato I.I.P., accurata sigillatura del giunto mediante l'impiego di malta cementizia o collante;**
- . posa di pozzetto prefabbricato in c.a. delle dimensioni nette interne di em. 80*80*100 per realizzazione ispezione allacciamento, completo di chiusino in ghisa del tipo carrabile;**
- . posa sifone tipo "Firenze" completo di ispezione, in p.V.c. pesante tipo 303/1,**

diametro interno rom. 125, munito di certificato I.I.P., per realizzare il collegamento fra la tubazione privata in arrivo ed il collegamento alla fognatura comunale;

. posa tubazione in p.v.c. pesante tipo 303/1 munito di certificato I.I.P., diametro interno rom. 125, per realizzazione collegamento alla fognatura comunale. Tutti i collegamenti fra gli elementi in p.V.c. devono essere realizzati con collante 00000, previa accurata pulitura delle parti da congiungere, spalmatura di collante, introduzione della canna nel bicchiere fino al bloccaggio completo);

. dimensionata alle utenze;

. lo scavo dovrà essere reinterrato con materiale tipo misto stabilizzato con successiva rullatura ed immediata formazione del cassonetto, mediante la stesa e rullatura di strato di base (binder), della profondità di cm. 10 dal piano della pavimentazione stradale finita;

. il ripristino della pavimentazione stradale da eseguirsi entro tre mesi dalla realizzazione dell'allacciamento con le modalità di seguito riportate:

- accurata pulitura della pavimentazione stradale circostante;**
- posa di emulsione bituminosa tale da permettere un perfetto collegamento fra la pavimentazione esistente e nuova pavimentazione;**
- stesa e rullatura di tappeto di usura (per una larghezza pari a tre volte la larghezza dello scavo), per uno spessore minimo di cm. 4.**

ART. 2

RESTA FIN D'ORA INTESO CHE:

non si dovrà procedere al reinterro dei lavori eseguiti prima del sopralluogo che dovrà essere richiesto ed effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale a verifica degli stessi.

Sarà cura e onere del richiedente provvedere alla manutenzione dei reinterri fino alla esecuzione dei ripristini ed alla ricarica degli stessi quando si verificassero eventuali cedimenti.

La responsabilità dell'esecuzione e della manutenzione dell'allacciamento fino al punto di collegamento con la rete fognaria comunale, rimangono a carico del richiedente.